

# CAMERA PENALE IRPINA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

*Il Direttivo*

**Al Presidente della Corte di Appello di Napoli**

**Al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli**

**Al Presidente del Tribunale di Avellino**

**Al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino**

## **NOTA DI PROTESTA E SEGNALAZIONE DELLA CAMERA PENALE IRPINA**

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale Irpina, riunitosi d'urgenza in data odierna per discutere dell'articolo di stampa pubblicato il 25 marzo 2024 dal quotidiano "Il Mattino" - edizione di Avellino, dal titolo "Si gioca al riesame la strategia di Festa – Le ipotesi: rinuncia o rilancio della difesa", dedicato alle indagini in corso sull'Amministrazione Comunale di Avellino;

**preso atto** del quanto meno sorprendente contenuto dell'articolo di stampa, nel quale si legge: *"sul capo degli indagati pende l'ipotesi dell'applicazione di gravi misure cautelari, che il PM potrebbe anche aver già richiesto al GIP. In una eventuale dialettica tra inquirenti e difesa ci potrebbe essere stata contemplata una exit strategy, come già ha fatto immaginare il caso di Guerriero e della Smiraglia, un quadro di incertezze che la delicatezza del momento consente di esplorare solo in via assolutamente ipotetica, ma che potrebbe avere una ricaduta sulla vita politica ed amministrativa cittadina già nelle prossime ore"*;

**rilevato** che il suddetto testuale passaggio dell'articolo di stampa, pur se in apparente forma dubitativa, prefigura la pendenza di una richiesta di applicazione di gravi misure cautelari, nonché l'esistenza di "trattative" tra gli inquirenti e le difese degli indagati, circostanze, queste, di cui sono esclusivi depositari le parti del procedimento, tutt'ora nella fase delle indagini preliminari e, dunque, coperto dal segreto;

# CAMERA PENALE IRPINA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

## Il Direttivo

**rilevato** altresì che, nei giorni precedenti, lo stesso organo di stampa aveva pubblicato il contenuto testuale di conversazioni ambientali asseritamente intercettate dagli inquirenti e, quindi, atti processuali la cui divulgazione costituisce certamente una grave violazione di legge, incidendo peraltro sulla genuinità e sulla prosecuzione delle indagini tutt'ora in corso;

**atteso** che appare di assoluta ed inaudita gravità la notizia come pubblicata, secondo la quale la Procura della Repubblica avrebbe già avanzato richieste cautelari, come altresì allarmante è la notizia secondo cui inquirenti e difese potrebbero essere in trattativa per una “*exit strategy*”;

che, in particolare, la rivelazione della pendenza di una richiesta cautelare, prima del suo eventuale accoglimento, costituisce patrimonio esclusivo dei competenti Uffici Giudiziari, avrebbe – se vera – un'indubbia rilevanza penale;

quanto, invece, alla notizia di accordi tra inquirenti e difese, la stessa, se destituita di fondamento, sarebbe estremamente diffamatoria nei confronti sia dell'Ufficio di Procura che dei Difensori, mentre, se vera, sarebbe a dir poco inquietante;

**considerato** che la Camera Penale Irpina non può, rispetto alle segnalate propalazioni giornalistiche, rimanere insensibile alle prospettate violazioni di legge;

**posto** che la vicenda, che coinvolge il Sindaco della Città di Avellino e nell'imminenza della campagna elettorale, appare di notevole impatto politico, per la sua inevitabile incidenza sull'assetto democratico della città capoluogo;

**tutto ciò considerato ed evidenziato**, la Camera Penale Irpina sollecita le Autorità in intestazione ad adottare tutti i provvedimenti di rispettiva competenza per verificare quanto occorso e sopra segnalato ed assumere, se del caso, le necessarie iniziative.

In considerazione della gravità di quanto segnalato, **la Camera Penale Irpina proclama lo stato di agitazione degli iscritti.**

Avellino, 26.03.2024

Il Direttivo della Camera Penale Irpina